

*“ReinventIAMO Roma vuole sviluppare una visione per portare la città a immaginare modalità innovative di rigenerazione dei suoi spazi abbandonati. È parte di una strategia generale – sottolinea l’assessore all’Urbanistica Luca Montuori - che integra il lavoro della Strategia di Resilienza e il lavoro in atto con la rete C40 che collega oggi oltre 90 tra le più grandi città del mondo con l’obiettivo di individuare le migliori modalità per favorire la sostenibilità urbana. L’idea fondamentale è di legare, attraverso progetti di qualità, investimenti del settore privato, forme innovative nella gestione dei luoghi e degli spazi, attività di stakeholder e coordinamenti territoriali. Un laboratorio, da cui far nascere anche un confronto e un dibattito, per trasformare in tutta la città edifici e siti abbandonati in luoghi vivi, aperti, sostenibili e resilienti. Dobbiamo immaginare una nuova modalità di interpretare modelli di sviluppo adeguati al mondo attuale, superando i tradizionali schemi del mercato immobiliare oggi non rispondenti ai reali bisogni dei cittadini”.*

*“Il volto e l’identità di una città passano attraverso i suoi immobili. Abbiamo individuato queste aree perché riteniamo fondamentale una loro riqualificazione, sono bacini strategici per lo sviluppo socioeconomico del nostro territorio. Roma torna protagonista di un grande progetto di valorizzazione dei propri beni. Il patrimonio capitolino è una risorsa preziosa che deve tornare a vivere a beneficio della comunità. Da beni inutilizzati a officina di sviluppo, nuove idee e iniziative a beneficio di tutti”, aggiunge Rosalba Castiglione, assessora al Patrimonio e alle Politiche Abitative.*

*“Sostenibilità ambientale, recupero di immobili e spazi, vicinanza alle linee di trasporto su ferro, una visione innovativa che passi da nuove sfide sociali, ambientali e culturali. Questo è il concetto che questa amministrazione ha di rigenerazione: il territorio e i cittadini si fanno parte attiva dei processi della città’. La Commissione sarà fondamentale nel processo partecipativo per il coinvolgimento dei cittadini per il recupero di questi luoghi dismessi o abbandonati. Questo è solo il primo step, con i primi 10 progetti che hanno le caratteristiche per una immediata attuazione. Si continuerà su questa strada per costruire un percorso di più ampio respiro”, spiega Donatella Iorio, presidente della Commissione Urbanistica di Roma Capitale.*

*“Gli immobili comunali costituiscono la prima fondamentale risorsa da cui far ripartire sviluppo, servizi e progetti per il benessere della comunità. Per questo l’impegno per riqualificare il patrimonio capitolino deve essere massimo. Facendo rivivere questi beni diamo nuova fondamentale linfa per la crescita del nostro territorio”, conclude la presidente della Commissione Patrimonio e Politiche Abitative Valentina Vivarelli.*